

SANT'ANGELO D'ALIFE / PIEDIMONTE MATESE – Servizi sociali, il mistero dei fondi “fantasma”. Amministratori impreparati, cittadini dimenticati e derisi

written by La redazione | 13 Dicembre 2014





SANT'ANGELO D'ALIFE / PIEDIMONTE MATESE – Servizi sociali, il mistero dei fondi “fantasma”. All’ambito sociale del Matese, il decreto 884 dello scorso settembre sembra essere un oggetto misterioso. Nessuno, degli addetti , sembra conoscerne l’esistenza. Amministratori impreparati, cittadini dimenticati e derisi. Potrebbe essere riassunta così la vicenda che vede protagonista Maria Romano, una donna di Sant’Angelo D’Alife, che da settimane si batte per ottenere un suo diritto. Il suo rammarico maggiore è rappresentato dal disinteresse riscontrato nel municipio, in particolare dal sindaco Vittorio Folco che l’avrebbe liquidata con un semplice: “non ho tempo per queste cose”. Maria non si scoraggia e arriva fino a Piedimonte Matese, comune capofila dell’ambito sociale; si reca nell’ufficio dell’assistenza sociale con la speranza di aver risolto il proprio problema. Invece, oltre ad essere derisa dagli impiegati, gli verrà rifiutata anche la possibilità di presentare la relativa domanda per ottenere il contributo previsto dal decreto regionale. Eppure, assicura la signora Romano, ho avuto la netta sensazione che all’Ambito il decreto 884 è cosa nota. Per la cronaca va precisato che la regione Campania – all’interno del decreto 884 – ha previsto l’erogazione di oltre 300mila euro.

**GUARDA IL VIDEO, ASCOLTA LA
PROTESTA DI MARIA**

Leggi il decreto regionale 884